



## GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17/10/2012

=====

ADDI' 17/10/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	DI PAOLANTONIO	Pietro	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	FORTE	Aldo	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	ZEZZA	Maria	"
CETICA	Stefano	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. 470

Oggetto:

Istituzione dei Centri Regionali di Riferimento per la "Diagnosi e terapia dell'ipertensione secondaria ad endocrinopatie complesse" e per il "Trattamento multidisciplinare e multimodale del cancro del retto"





470 17 OTT. 2012 *Ra*

**OGGETTO:** Istituzione dei Centri Regionali di Riferimento per la "Diagnosi e terapia  
LA GIUNTA REGIONALE

**Su proposta della Presidente della Regione Lazio,**

**VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3 recante: "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione";

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" che ha stabilito, tra l'altro:

- tra i compiti della Regione, l'organizzazione del sistema sanitario, l'individuazione dei criteri di finanziamento e la valutazione della qualità delle prestazioni sanitarie;
- all'art. 8-sexies, comma 2, che le Regioni definiscono le funzioni assistenziali nell'ambito delle attività che rispondono alle seguenti caratteristiche generali:
  - a) programmi a forte integrazione fra assistenza ospedaliera e territoriale, sanitaria e sociale, con particolare riferimento alla assistenza per patologie croniche di lunga durata o recidivanti;
  - b) programmi di assistenza a elevato grado di personalizzazione della prestazione o del servizio reso alla persona;
  - c) attività svolte nell'ambito della partecipazione a programmi di prevenzione;
  - d) programmi di assistenza a malattie rare;
  - e) attività con rilevanti costi di attesa, ivi compreso il sistema di allarme sanitario e di trasporto in emergenza, nonché il funzionamento della centrale operativa, di cui all'atto di indirizzo e coordinamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 76 del 21 marzo 1992;
  - f) programmi sperimentali di assistenza;
  - g) programmi di trapianto di organo, di midollo osseo e di tessuto, ivi compresi il mantenimento e monitoraggio del donatore, l'espianto degli organi da cadavere, le attività di trasporto, il coordinamento e l'organizzazione della rete di prelievi e di trapianti, gli accertamenti preventivi sui donatori;

**VISTO** il nuovo Patto per la Salute sancito in Conferenza Stato - Regioni il 3 dicembre 2009 con il quale, all'art. 13, comma 14 è stato stabilito che per le Regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate all'entrata in vigore delle norme attuative del medesimo patto restano fermi l'assetto commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad Acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;





470 17 OTT. 2012 *Pr*

**CONSIDERATO** che il nuovo Patto per la Salute 2010-2012 prevede la necessità per le Regioni di adottare misure di razionalizzazione della rete ospedaliera e di miglioramento dell'appropriatezza nel ricorso ai ricoveri ospedalieri ed in particolare, all'articolo 6, la riduzione dello standard dei posti letto ospedalieri accreditati ed effettivamente a carico del Servizio Sanitario Regionale, non superiore a 4 posti letto per mille abitanti, comprensivi di 0,7 posti letto per mille abitanti per la riabilitazione e la lungodegenza post-acuzie, adeguando coerentemente le dotazioni organiche dei presidi ospedalieri pubblici;

**VISTO** il Decreto del Commissario *ad Acta* del 17 dicembre 2009, n. 87 recante "Approvazione del Piano Sanitario Regionale (PRS) 2010 -2012" e ss. mm. ed ii.;

**CONSIDERATO** che il citato decreto prevede, per specifici ambiti assistenziali, un'organizzazione in rete dell'offerta al fine di garantire una migliore qualità dell'assistenza ed ottimizzare il fabbisogno di servizi ospedalieri e territoriali e l'allocazione delle relative risorse sul territorio regionale;

**VISTI** i seguenti Decreti del Commissario *ad Acta* concernenti le reti di specialità:

- n.56/2010 recante oggetto "Rete dell'Assistenza perinatale"
- n.57/2010 recante oggetto "Rete Assistenziale delle Malattie Emorragiche Congenite"
- n.58/2010 recante oggetto "Rete Assistenziale delle Malattie infettive"
- n.59/2010 recante oggetto "Rete oncologica"
- n.73/2010 recante oggetto "Rete Assistenziale dell'Emergenza"
- n.74/2010 recante oggetto "Rete dell'Assistenza Cardiologica e Cardiochirurgica"
- n.75/2010 recante oggetto "Rete Assistenziale Ictus Cerebrale Acuto"
- n.76/2010 recante oggetto "Rete Assistenziale Trauma Grave e Neuro-trauma"
- n.77/2010 recante oggetto "Rete Assistenziale della Chirurgia Plastica"
- n.78/2010 recante oggetto "Rete Assistenziale della Chirurgia Maxillo Facciale"
- n.79/2010 recante oggetto "Rete Assistenziale della Chirurgia della Mano"
- n.83/2010 recante oggetto "Rete integrata ospedale territorio per il trattamento del dolore cronico non oncologico"
- n. 84/2010 recante oggetto: "Rete Assistenziale di Cure Palliative della Regione Lazio"

**VISTO** il Decreto del Commissario *ad Acta* n. 80 del 30.09.2010 e s.m.i avente ad oggetto "Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Regionale"

**CONSIDERATO** che la disciplina di forme di qualificata assistenza per patologie di elevata qualificazione o comunque di rilevante interesse sanitario e sociale, debba avvenire nel rispetto degli indirizzi programmatici regionali;

**VISTA** la Delibera di Giunta n. *428* del *11/09/2012 Pr* con la quale è affidato alla Direzione Regionale competente il compito di provvedere alla definizione ed individuazione di centri di riferimento regionali per patologie di particolare rilevanza;

**VISTA** la nota prot. 13686 del 12/04/2012 con la quale il Direttore Generale del Policlinico Umberto I propone l'istituzione del Centro di riferimento regionale per le "Diagnosi e terapia dell'ipertensione secondaria ad endocrinopatie complesse" presso il Policlinico stesso e allega la documentazione in proposito;

**VISTA** la nota prot. 23717 del 2/07/2012 con la quale il Direttore Generale del Policlinico Umberto





470 17 OTT. 2012 R

Il propone l'istituzione del Centro di riferimento regionale per il "Trattamento multidisciplinare e multimodale del cancro del retto" presso il Policlinico stesso e allega la documentazione in proposito;

**RITENUTO**, pertanto, di istituire, quali Centri regionali di riferimento, il Centro per le "Diagnosi e terapia dell'ipertensione secondaria ad endocrinopatie complesse" e il Centro per il "Trattamento multidisciplinare e multimodale del cancro del retto", senza oneri a carico della Regione Lazio

### DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa che integralmente si richiamano

di istituire i sotto elencati Centri regionali di riferimento presso il Policlinico Umberto I:

- Centro Regionale di Riferimento per la "Diagnosi e terapia dell'ipertensione secondaria ad endocrinopatie complesse"
- Centro Regionale di Riferimento per il "Trattamento multidisciplinare e multimodale del cancro del retto"

senza oneri per la Regione Lazio.

La Direzione regionale competente effettuerà periodicamente una valutazione sul mantenimento del livello funzionale e di servizio dei centri identificati nel presente atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

LA PRESIDENTE : F.to Renata POLVERINI  
IL SEGRETARIO : F.to Paolo IACONIS

ROMA 22 OTT. 2012



TRATTORE